



Provincia di Vicenza

COMUNE DI SANDRIGO

Piazza Matteotti, 10 - 36066 SANDRIGO (VI) - P.I. 00516260247



**PROGRAMMA DIDATTICO EDUCATIVO
2010-2011**



**SCUOLA
AMBIENTALE**

**Scuola primaria
"S. Tecchio" di Lupia ad
indirizzo ambientale**



Terrabase
Cooperativa Sociale
info@terrabase.it
www.terrabase.it

*Istituto Comprensivo Statale
'G. Zanella' - Sandrigo (VI)*

Via Aldo Moro 53 – 36066 Sandrigo (VI)
www.iczanella.it

INDICE

L'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile nella Scuola	3
Il progetto Scuola Ambientale	4
Orientamenti educativi e didattici della Scuola Ambientale	5
Metodologie educative e strategie didattiche	6
Tempi e luoghi di svolgimento delle attività	7
Luoghi e modalità di svolgimento delle attività ambientali	8
Il gruppo di esperti ed educatori ambientali	8
Ambiti disciplinari coinvolti	9
AMBIENTE TRA SCIENZA, GEOGRAFIA e STORIA.....	9
ORTICOLTURA E GIARDINAGGIO	10
RISPETTO DELL'AMBIENTE – RISPETTO DELLA VITA.....	10
ARTE ESPRESSIONE E MANUALITA'.....	11
EDUCAZIONE ALLA SOCIALITA' E CITTADINANZA ATTIVA.....	11
Programma quinquennale delle attività	12
CLASSE 1^ IL MONDO SI TRASFORMA.....	12
CLASSE 2^ IL VALORE DELLA DIVERSITA'	14
CLASSE 3^ L'AMBIENTE E L'UOMO	16
CLASSE 4^ L'UOMO E LA SUA IMPRONTA.....	18
CLASSE 5^ IO E IL TERRITORIO.....	20

L'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile nella Scuola

“L'educazione ambientale forma alla cittadinanza attiva e consente di comprendere la complessità delle relazioni tra natura e attività umane, tra risorse ereditate, da risparmiare e da trasmettere, e dinamiche della produzione, del consumo e della solidarietà. L'educazione ambientale è globale e comprende l'istruzione formale, la sensibilizzazione e la formazione”

*Carta dei principi per l'educazione ambientale orientata
allo sviluppo sostenibile e consapevole
(FIUGGI 24 Aprile 1997)*

Come afferma la Carta dei principi di Fiuggi, l'educazione allo sviluppo sostenibile deve divenire uno strumento strategico per favorire l'assunzione da parte dei cittadini di un atteggiamento critico e propositivo verso il proprio ambiente. L'ambizioso obiettivo, che si prefigge l'educazione ambientale, è quello di *preparare l'individuo alla vita e di coinvolgere, direttamente e continuamente, tutte le generazioni sulla base del principio che ognuna ha qualcosa da imparare dalle altre* (Fiuggi 1997).

L'educazione ambientale mira quindi a recuperare il senso di identità e a risaldare le radici di appartenenza, vuole inoltre sensibilizzare al rispetto e alla cura del proprio ambiente, cercando di instaurare un rapporto affettivo tra il singolo individuo, la comunità ed il territorio tramite pratiche di coinvolgimento e partecipazione.

L'intento di una cultura per lo sviluppo sostenibile è quello di garantire all'umanità, un reale miglioramento della qualità della vita dell'essere umano in relazione alla conservazione ed al rispetto del sistema vitale e della diversità biologica della terra. L'uomo è parte di unico grande sistema interdipendente e diventa consapevole che le proprie scelte di vita possono avere ripercussioni su tutto il sistema ambientale a spese o a favore di altri popoli e delle generazioni future.

Da qui nasce la necessità di riflettere, anche sotto l'aspetto educativo, sui principi, obiettivi ed azioni che possano educare le nuove generazioni verso una sostenibilità sociale ed ambientale.

Il cammino verso un futuro sostenibile inizia offrendo alle nuove generazioni un esempio di umanità adulta che si impegna a trasformare tutti questi valori in azioni concrete e coerenti e che sappia educare con amore e consapevolezza le nuove generazioni.

‘Il cambiamento verso la sostenibilità dipende dal cambiamento del modo di pensare, si tratta, come suggerisce Einstein, di un mutamento di coscienza’(S. Sterling, 2006); di un modo di pensare, essere, porsi fondato sull'equilibrio e sulla consapevolezza, sul senso di appartenenza comune e sulla responsabilità di fronte al mondo. Non si tratta di uno status di sostenibilità, quanto piuttosto di un processo. Attraverso il recupero di una forte identità personale e di radicamento nel luogo, si può, realmente e profondamente prendersi cura del territorio. Assumersi cioè la responsabilità della propria terra e delle sue risorse, attraverso un'attenzione quotidiana, continua ed incessante. Per la salvaguardia e la difesa del territorio occorrono leggerezza, rispetto e fatica; passione-emozione perché altrimenti la cura si traduce in un gesto sterile o in una moda momentanea. (A.A.V.V., *Guida emozionale del territorio*, 2002)

Un cambiamento può dunque iniziare solamente a partire dall'individuo: da una buona gestione delle competenze emotive per uno sviluppo armonico di individuo e società e da una responsabilità individuale e collettiva che richiede sia una maturità individuale sia sociale. 'L'apprendimento della responsabilità richiede sistemi educativi, istituzioni ed educatori per acquisire la *respons-abilità*, l'abilità per rispondere alla sfida e all'opportunità della sostenibilità. (...) Ciò significa mettere cuore, anima e spirito nel nostro pensare ed agire. L'educazione non riguarda la realizzazione di prodotti ma di potenziali; non costruisce classifiche competitive ma capacità umane e sociali; non riguarda il semplice riconoscimento dell'ambiente ma la comprensione che siamo profondamente avviluppati nelle sue qualità e prospettive.' (S. Sterling 2006).

di conseguenza diventa determinante la *qualità di un processo educativo* che si basa su valori sia umanistici che ecologici e richiede il passaggio da un apprendimento basato sull'*informazione proprio di un pensiero lineare*, ad un apprendimento *creativo-relazionale* che mira a sviluppare un *pensiero sistemico ed una sensibilità ecologica* verso la realizzazione di "una nuova etica globale che riconosca le molte relazioni che costituiscono le forze che sostengono la vita del pianeta e agisca per armonizzarle." (j. rifkin, la civiltà dell'empatia, 2010)

Per quanto riguarda l'ambito scolastico, l'educazione ambientale non deve essere quindi intesa come una nuova materia, perché essa è interdisciplinare e trasversale e ha bisogno di lavorare su tempi lunghi. È necessario stimolare negli studenti una particolare sensibilità per i problemi legati all'ambiente e alla sostenibilità, cercando di indirizzarli verso nuovi comportamenti diretti alla salvaguardia dell'ambiente e all'uso razionale delle risorse naturali. Il territorio è infatti un patrimonio comune della nazione e dell'umanità, in quanto tale deve essere fruito e gestito con l'attiva partecipazione e consapevolezza di tutti i cittadini.

La scuola inoltre, rispettando le scelte educative della famiglia, quale sede primaria dell'educazione del bambino insieme alla più vasta comunità sociale, costituisce un momento di riflessione aperta, ove si incontrano esperienze diverse. Sin dalla prima infanzia, il bambino è coinvolto in una realtà sociale caratterizzata da rapidi e profondi processi di mutamento dei costumi, da atteggiamenti, comportamenti individuali e collettivi che lo stimolano ad interrogarsi, rendendo forte l'esigenza di conoscere adeguatamente e di comprendere nella sua complessità la realtà che lo circonda. Diventa quindi fondamentale, nella programmazione educativa e didattica, favorire l'integrazione del bambino e della famiglia nella comunità sociale e promuovere la conoscenza del proprio territorio attraverso la valorizzazione delle risorse ambientali, storiche e culturali.

Il progetto Scuola Ambientale

Il Comune di Sandrigo si è dimostrato sensibile e attento ai principi sopraenunciati. Le politiche ambientali, sociali e formative da esso intraprese in questi ultimi anni manifestano una precisa volontà di miglioramento del rapporto uomo-ambiente. Tramite un dinamico e costante coinvolgimento della cittadinanza ed in particolare della scuola, l'amministrazione si adopera per far sì che i cittadini riscoprano i valori e le tradizioni locali appoggiando le iniziative volte alla promozione di uno sviluppo sostenibile in grado di migliorare la qualità e lo stile di vita.

Verso tale finalità è indirizzata la *Scuola Ambientale*, una delle importanti iniziative promosse dieci anni fa dal Comune. Nel magnifico scenario di Palazzo Mocenigo, la maggior parte dei bambini

iscritti alla scuola elementare di Lupia, partecipano ad una serie di esperienze ed attività di educazione ambientale che mirano alla riscoperta del proprio territorio tramite la conoscenza diretta dei suoi elementi.

La classe prima, seconda e terza della scuola elementare Sebastiano Tecchio sono state riconosciute dal Ministero dell'Istruzione a tempo pieno con specializzazione in educazione ambientale.

Orientamenti educativi e didattici della Scuola Ambientale

“Una rivoluzione verso la sostenibilità richiede che ognuno di noi sia una guida educativa a qualsiasi livello: nella famiglia, nella comunità, nella nazione, nel mondo.” D.H.Meadows, 1992

La principale risorsa di ogni comunità consiste nei propri giovani e nella capacità che essi avranno di “fare meglio” rispetto a quanto viene loro lasciato. Per questo è importante educarli ad amare, rispettare, vivere il proprio territorio, stabilendo con esso un rapporto più consapevole, che sia fondato sulla conoscenza delle sue caratteristiche ambientali e dei suoi valori naturali, paesaggistici e storici, ma anche delle trasformazioni che sono avvenute nel corso dei secoli.

Al centro del processo educativo verso lo sviluppo di una società sostenibile vi è dunque il bambino e mira al pieno sviluppo della persona umana partendo dal riconoscimento delle potenzialità di ciascun bambino nel rispetto della sua evoluzione fisica e interiore.

La Scuola Ambientale, all'interno del suo spazio educativo e nel rispetto di quello della famiglia e di altre possibilità di esperienze educative, si propone il compito di sostenere l'alunno nella progressiva conquista della sua autonomia di giudizio, di scelte e di assunzione di impegni e nel suo inserimento attivo nel mondo delle relazioni interpersonali, sulla base dell'accettazione e del rispetto dell'altro, del dialogo, della partecipazione al bene comune.

I macro orientamenti educativo-didattici della Scuola Ambientale si riconoscono nei quattro pilastri che la Commissione Internazionale ha proposto nel 1996 all'UNESCO come fondamento dell'educazione:

1. **imparare a vivere insieme:** formare ad una cittadinanza attiva e responsabile, migliorare le capacità dell'essere e lavorare in gruppo, favorendo uno sviluppo autentico e dinamico con il territorio il bambino impara a stare e a fare con gli altri, con la forza che nasce dall'aver sviluppato ed esercitato una concreta sensibilità sociale ed ambientale.
2. **imparare a conoscere e ad apprendere:** affiancare al programma ministeriale dell'istituzione scolastica, un supporto didattico, scientifico, emozionale ad indirizzo ambientale per conoscere l'ambiente, i suoi processi dinamici, la sua complessità sistemica significa sentirsi parte di esso e cercare il giusto equilibrio tra qualità di vita ed rispetto dell'ambiente.
3. **imparare ad essere:** sviluppare la conoscenza di sé, valorizzare le competenze specifiche, sperimentare le proprie emozioni, riconoscerle e condividerle con gli altri vuol dire sviluppare delle competenze empatiche correlate al pensiero autonomo e collaborativo.

4. **imparare a fare:** l'alternarsi di attività pratiche, creative, conoscitive stimola l'ingegno e permette di coltivare e manifestare le potenzialità di ciascun bambino, rispettando i tempi della sua evoluzione fisica ed interiore, sviluppando così quella sana autostima che permette di aprirsi al mondo.

In linea con i principi fondatori della Scuola Ambientale, anche quest'anno, le attività ed iniziative di educazione ambientale, pur nella varietà di forme e stili organizzativi, sono volte ad accrescere nel bambino:

- la consapevolezza che l'uomo è parte integrante dell'ambiente, da cui dipende e su cui influisce
- il rispetto per l'ambiente ed i ritmi della natura
- l'educazione all'uso delle risorse naturali
- la volontà di fare esperienze dirette per analizzare a fondo le componenti e le specificità dell'oggetto studiato
- il desiderio di conoscere il proprio ambiente entrando in contatto con esso, scoprendolo non solo con i sensi, ma anche con il cuore e la mente
- il rispetto e l'interazione tra la pluralità delle forme di vita presenti nell'ambiente
- la capacità di saper accrescere le piccole grandi cose che caratterizzano la quotidianità
- l'educazione al risparmio del materiale e al suo recupero
- la consapevolezza del valore di certe scelte e l'importanza di saper proporre per migliorare, modificare, progettare l'ambiente

Nel processo educativo didattico-ambientale, il *sistema ambiente* diventa il contesto culturale e formativo interdisciplinare di riferimento, attraverso attività di conoscenza, valutazione ed intervento.

Metodologie educative e strategie didattiche

Premettendo che le attività di educazione ambientale si esprimono solitamente attraverso *l'agire educativo e l'educare agendo*, è di fondamentale importanza che gli strumenti e le metodologie adottate siano coinvolgenti e aperte ad una dimensione di ricerca vera. Si preferirà quindi affrontare un tema attraverso la dimensione metacognitiva, proponendo cioè attività in cui l'educando diviene protagonista attivo del proprio percorso di conoscenza partecipando ad esperienze dirette che lo stimolano ad utilizzare in modo integrato più discipline. I percorsi didattico-formativi saranno il più possibile incentrati sul conoscere, descrivere, generalizzare e quindi trasferire i saperi acquisiti, ovvero sapere elaborare autonomamente e in modo consapevole le conoscenze.

Il percorso educativo è un processo creativo attraverso cui l'educatore, con umiltà, ascolta, accoglie e coinvolge il bambino in tutto il suo essere, tenendo conto delle fasi di sviluppo, delle attitudini, delle qualità individuali di ognuno.

Se da un lato si coltivano le capacità di accogliere e comprendere il mondo esterno attraverso un affinamento dei sensi e, successivamente, la conquista di un pensiero riflessivo, dall'altra si cura nel bambino tutto ciò che lo rende attivo. Creatività, fantasia, espressività, movimento fisico,

capacità di iniziativa, percorsi di consapevolezza emotiva sono tutte attività che concorrono ad una crescita individuale e sociale del bambino formando una sana e forte capacità di iniziativa autonoma e responsabile.

L'acquisizione di conoscenze, concetti, informazioni sono sempre precedute da attività esperienziali concrete che richiedono il coinvolgimento sensoriale, emotivo e cognitivo del bambino.

Le attività vengono svolte stimolando la cooperazione poiché il gruppo fa progredire la conoscenza collettiva, oltre che quella di ogni singolo individuo.

Alcuni tra gli aspetti più importanti che vengono considerati in fase di progettazione e programmazione delle attività di educazione ambientale sono:

- Far sempre riferimento al vissuto degli educandi e non perdere di vista la loro gioia, il desiderio di imparare ed il loro modo di andare incontro al mondo.
- Partire dai problemi concreti sentiti dai bambini e dalle bambine, in modo da creare motivazione all'apprendimento, generando il confronto con problematiche reali.
- Riuscire a trasmettere l'amore per la conoscenza, la gioia di imparare ad imparare, contagiando l'educando con la propria passione ed entusiasmo per i temi relativi all'Educazione Ambientale.
- Tenere sempre presente che il bambino è il protagonista dell'evento educativo e per lui apprendere significa riscoprire, reinventare, ricostruire la realtà, utilizzando gli strumenti che l'educatore di volta in volta gli propone.
- Dare la possibilità agli alunni di sentirsi responsabili delle proprie idee, permettere loro di mettersi in gioco e di imparare a guardare il mondo con i propri occhi, creando "centralità della persona che apprende".
- Rispettare i livelli di sviluppo, gli stili e i ritmi di apprendimento dei singoli alunni, dando la possibilità di lavorare in gruppo o individualmente.
- Educare al relazionarsi col gruppo, prediligere l'approccio partecipativo, promuovere relazioni interpersonali al fine di valorizzare il singolo e di educare ad apprezzare la ricchezza del gruppo.
- Far emergere livelli di conflittualità, che devono comunque essere gestiti come occasione educativa di confronto reale, nelle forme più costruttive e formative per il futuro cittadino.

Tempi e luoghi di svolgimento delle attività

La Scuola Ambientale si articola in:

- classe 1^a e 2^a e 3^a a tempo pieno: tre ore la settimana di educazione ambientale con un esperto di educazione ambientale
- classe 4^a e 5^a : sei ore la settimana (mercoledì e venerdì 13.20-16.20), di cui quattro ore di attività di educazione ambientale con esperti ed animatori e 2 ore di assistenza compiti con educatori

Le attività di educazione ambientale vengono svolte nel complesso storico di Palazzo Mocenigo a Lupia di Sandrigo, nei locali e negli spazi esterni (tra cui due serre e zona adibita a orto) messi a disposizione dal Comune di Sandrigo. Uno degli ambienti maggiormente utilizzati per svolgere le

attività di esplorazione e scoperta, nonché di analisi e studio, è la campagna circostante la scuola. Si effettuano infatti numerose escursioni lungo gli argini dei numerosi corsi d'acqua, nella zona delle risorgive, nella campagna, si visitano fattorie o palazzi storici della zona.

Luoghi e modalità di svolgimento delle attività ambientali

Le attività di educazione e animazione ambientale verranno prevalentemente svolte all'aperto: nel prato di Palazzo Mocenigo o nella campagna circostante. È nostra intenzione infatti fornire il più possibile occasioni di osservazione guidata, esperienza e conoscenza diretta dell'ambiente in cui vivono i ragazzi. Saranno molte le occasioni di passeggiate ed escursioni esplorative durante le quali tutti, anche gli esperti e gli animatori, potranno entrare in contatto con esso, percependolo non solo con i sensi, ma anche con il cuore, suscitando così emozioni e curiosità.

Le lezioni frontali e le "trasmissioni dei saperi" saranno ridotte al minimo e verranno sostituite con:

- attività di coinvolgimento emotivo
- giochi a tema
- giochi di ruoli
- giochi di gruppo
- esperimenti pratici e scientifici
- uscite ed escursioni
- laboratori di riproduzione e coltivazione di ortaggi e fiori
- attività di ricerca individuale o di gruppi
- lavori manuali
- interviste alle famiglie, all'amministrazione e alla cittadinanza in modo tale da stimolare alla scoperta delle proprie tradizioni, degli usi e dei costumi
- creazione di cose utili e decorative (da esporre ai mercatini scolastici)
- disegni, schizzi e rappresentazioni del territorio
- fiabe, storie o rappresentazioni teatrali
- ascolto di suoni e brani musicali
- canti e danze
- schede di rilevamento e diari
- confronti e discussioni con genitori
- verifiche pratiche e di riconoscimento

Il gruppo di esperti ed educatori ambientali

Nell'anno scolastico 2010-2011 il Comune ha affidato la gestione e l'attuazione del progetto alla cooperativa sociale **Terrabase - verso un mondo sostenibile-** (www.terrabase.it), formata da un gruppo di professionisti (di cui 12 soci e 5 collaboratori) con competenze multidisciplinari nel settore della sostenibilità ambientale e sociale. L'obiettivo prioritario di Terrabase è quello di mettere a

disposizione le proprie competenze e personalità per promuovere lo sviluppo sostenibile e stimolare comportamenti critici e propositivi dei cittadini verso il proprio contesto ambientale.

Le insegnanti della scuola primaria Sebastiano Tecchio di Lupia collaborano con educatori ed esperti partecipando alla realizzazione di alcuni percorsi didattici e approfondendo argomenti e tematiche introdotte dagli esperti durante le attività di educazione ambientale. In particolare le insegnanti della classe prima, seconda e terza a tempo pieno parteciperanno attivamente alle attività di educazione ambientale, cooperando con gli esperti durante le lezioni.

Una delle priorità della Scuola Ambientale è di entrare in contatto con il territorio, con le famiglie e la cittadinanza. Proprio per ottemperare a tale obiettivo e per sfruttare le potenzialità locali gli operatori si avvalgono anche della collaborazione e disponibilità di genitori, nonni, associazioni e istituzioni locali.

Ambiti disciplinari coinvolti

Visti i principi enunciati e le finalità che sottendono le attività di educazione ambientale è fondamentale che i programmi della Scuola Ambientale prevedano il coinvolgimento di più discipline tramite percorsi trasversali ed interdisciplinari.

A tal fine si è provveduto a:

- confrontare con le insegnanti i programmi ministeriali previsti per ogni classe,
- evidenziare quali argomenti possono essere approfonditi durante le ore pomeridiane di educazione ambientale,
- organizzare complete e coerenti proposte didattiche,
- evidenziare delle attività di approfondimento o laboratori che possono essere sviluppati insieme, unendo idee, potenzialità e risorse della scuola dell'obbligo con quelle della scuola ambientale.

Il programma delle attività della Scuola Ambientale affianca, classe per classe, quello delle materie di insegnamento della Scuola Primaria, acquistando un carattere unitario, armonico e pluridisciplinari che può offrire al bambino una visione unitaria del mondo nella sua straordinaria complessità.

AMBIENTE TRA SCIENZA, GEOGRAFIA e STORIA

Il territorio ed il suo ambiente, nelle sue componenti fisiche, naturalistiche ed antropiche, rappresentano il filo conduttore della didattica della scuola ambientale di Sandrigo. Il territorio costituisce una straordinaria opportunità per osservare, conoscere, giocare, sperimentare, ma anche per educare ad amare e rispettare il proprio territorio, stabilendo con esso un rapporto più consapevole, fondato sulla conoscenza delle sue caratteristiche e valori ambientali, culturali e storici. Il territorio, nel suo processo di trasformazione, diventa anche occasione per riflettere sull'intervento dell'uomo e sul 'peso' delle sue attività sull'ambiente.

Le attività di didattica-ambientale, per i loro contenuti didattici, si affiancano quindi, prevalentemente, alle seguenti materie del programma scolastico istituzionale: scienze, geografica e storia.

Attraverso attività pratiche di osservazione e sperimentazione, attività artistiche e manuali si risveglia il bambino ad una graduale percezione di ciò che lo circonda fino a costruire le basi di un sapere sistemico ed un approccio attivo e responsabile nei confronti di ciò che lo circonda.

In quest'area rientrano le attività di conoscenza dell'ambiente e del territorio sotto gli aspetti fisici, chimici, naturalistici ed antropici, storici e culturali. La lettura del territorio e dei suoi processi di trasformazione botanica, geologia, zoologia e paesaggistica.

ORTICOLTURA E GIARDINAGGIO

La necessità della terra e dell'uomo è quella di trovare un'armonica convivenza che rispetti entrambi. Tecniche colturali sostenibili danno una visione ampliata del saper coltivare la terra che guarda all'interesse comune di salvaguardare il territorio nel suo complesso sistema ambientale.

Prendersi cura della terra, produrre cibo sano con continuità nel rispetto dell'ambiente e del territorio diventa un'attività che da sostentamento fisico e morale.

Gli stessi studi relativi all'attività di ortoterapia confermano scientificamente che il contatto con la natura ha effetti benefici sull'individuo.

Attraverso attività all'aperto ed in particolare attività colturali vengono attivati tutti i cinque sensi, il senso di utilità sociale, di autostima e di autocontrollo; vengono stimulate le capacità affettive, gli stati d'animo positivi come il saper attendere a rispettare tempi e modalità contribuendo al permettere di sentirsi parte di un processo, l'apprendimento dello scorrere del tempo e del ritmo, i processi decisionali e l'interazione sociale, migliorando lo sviluppo e l'attività mentale.

L'orto didattico diventa quindi l'occasione per imparare, lavorare, contemplare e giocare e soprattutto comprendere la realtà che ci circonda attraverso l'agire.

L'orticoltura costituisce un'importante occasione di progettazione partecipata, di allargamento della percezione di appartenenza, e quindi di responsabilità. In orto si creano relazioni umane e il senso di comunità.

Esperienze di orticoltura biologica e biodinamica

RISPETTO DELL'AMBIENTE – RISPETTO DELLA VITA

In quest'area rientrano le attività che mirano a:

- trasmettere il valore delle risorse della terra
- l'importanza di un uso rispettoso di esse
- riflettere sulle abitudini di vita e di consumo
- individuare, conoscere, 'adottare' strategie e comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente

Gli argomenti sono: riciclo dei rifiuti e del risparmio di risorse, impronta ecologica, efficienza energetica, educazione alla sana e 'sostenibile' alimentazione, sicurezza stradale, educazione all'affettività e sessualità

ARTE ESPRESSIONE E MANUALITA'

Il paesaggio è atmosfera, luce, colore, emozione, 'parla' attraverso un linguaggio espressivo che tutti comprendono e sperimentano in modo soggettivo; la natura offre materiali che vanno conosciuti e rispettati, offre modelli, spunti creativi ed artistici che si possono sperimentare, offre emozioni che se riconosciute contribuiscono alla consapevolezza del proprio essere.

L'attività artistica ed espressiva non ha come fine quello di creare artisti in erba, ma quello di accompagnare la crescita delle capacità percettive, espressive e della sensibilità. Costituisce quindi un'importante attività di completamento ai percorsi didattico-emozionali legati alla scoperta e conoscenza dell'ambiente come strumento di percezione, comprensione ed espressione sensoriale ed emozionale.

Nell'ambito dell'attività artistica ed espressiva rientrano il disegno, la pittura, modellaggio, danza, musica, teatro, opere espressive utilizzando materiale naturale e riciclato.

L'attività manuale arricchisce l'esperienza conoscitiva dell'ambiente e dei diversi materiali ma diventa anche stimolo dell'ingegno, della pazienza, della volontà e del coordinamento motorio, sviluppa la capacità di concentrazione, di perseveranza, di logica. L'attività manuali comprende: lavoro con il legno, con i materiali che offre la natura, con materiali di riciclo ecc.

EDUCAZIONE ALLA SOCIALITA' E CITTADINANZA ATTIVA

L'aspetto sociale nell'ambito della partecipazione attiva e responsabile è di fondamentale importanza. Si cura in modo particolare questo aspetto durante tutte le attività che vengono svolte insieme ai bambini attraverso il lavoro di cooperazione, il dialogo, l'ascolto, il gioco collettivo non competitivo, l'attenzione all'ordine e all'impegno sul lavoro svolto, lo scambio di saperi coetaneo e intergenerazionale non.

Programma quinquennale delle attività

CLASSE 1^ IL MONDO SI TRASFORMA

	ATTIVITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INTERDISCIPLINARIETA'
AMBIENTE TRA SCIENZA, GEOGRAFIA e STORIA	L'ambiente che mi circonda e le emozioni -Giochi di conoscenza delle emozioni -esplorazione emozionale degli spazi della scuola - racconto di storie -attività espressive	-Ascolto e conoscenza di sé, dei propri bisogni e del mondo delle emozioni - Riconoscere le emozioni vissute -Individuazione di relazioni significative tra sé e l'ambiente -Riconoscere i propri sentimenti - sentirsi bene con se stessi, con gli altri nell'ambiente che ci circonda -Sapersi orientare negli ambienti della scuola -Saper Interagire con l'ambiente naturale e sociale che ci circonda	GEOGRAFIA -Orientarsi nell'ambiente della scuola -Conoscere l'ambiente della scuola attraverso i sensi -Sviluppare il senso dell'orientamento - I percorsi
	L'ambiente che ci circonda tra natura, leggende, arte ed emozioni -Osservazione della trasformazione dell'ambiente nelle quattro stagioni -Uscite didattico-esperenziali nell'ambiente -Racconti di storie relativi elementi e a fenomeni della natura e al loro ciclo. -Composizioni creative -Attività sensoriali e percettive -il bambino tra natura e fantasia: storie, miti e leggende legate al territorio, animali e piante	'vivere' con tutti i sensi, le trasformazioni dell'ambiente naturale per conoscerne le trasformazioni durante i cicli stagionali.	SCIENZA -Osservare l'ambiente e i suoi processi di trasformazione attraverso i cinque sensi STORIA Ciclicità dei fenomeni temporali -Riconoscere i cicli temporali -cogliere lo scorrere del tempo e i suoi ritmi -legame storico-culturale tra uomo e territorio GEOGRAFIA -Scoprire lo spazio attraverso i sensi
	La terra, il prato e i loro abitanti -Racconto animato sulla terra come 'organismo vivente'; il racconto offre lo spunto su argomenti quali: il ciclo dell'acqua, gli animali che popolano la terra, il valore dell'acqua quale fonte di vita -Esperienze sensoriali per conoscere i diversi tipi di terra -Composizione della terra: esperienza pratica -Costruzione di un lombricaiolo -Ricerca ed osservazione degli animali di terra -Scoprire il prato: attraverso attività di ricerca gioco e laboratoriali scopriamo la ricchezza di piante erbacee ed animali che vi abitano. -Laboratori pratici: preparati con erbe spontanee	-Riconoscere i diversi tipi di terra - Sviluppare emozione ed affetto nei confronti degli esseri viventi -Prendersi cura di un essere vivente e riconoscerne i bisogni -Imparare a classificare gli invertebrati -Conoscere e sperimentare il ciclo di vita di un animale, osservare e descriverne le caratteristiche fondamentali (nascita, crescita, mutamenti, ...), conoscerne le abitudini di vita (cosa mangia, come si difende..), identificare le parti che lo compongono. -Cogliere i concetti di modificazione, trasformazione negli esseri viventi e nell'ambiente -riconoscere le piante erbacee più comuni e loro uso.	SCIENZE -Gli esseri viventi: osservare e descrivere gli animali, conoscere le loro principali caratteristiche, mettendo in evidenza le differenze GEOGRAFIA -Rapporto tra habitat e viventi -Animali e loro habitat naturali
	Raccolta differenziata e compostaggio -Storia animata per sensibilizzare al riciclaggio -La raccolta differenziata e l'importanza di riciclare, risparmiare e riutilizzare: giochi sull'origine e destinazione dei materiali e visita all'isola ecologica per capire come è organizzata. -Costruzione di oggetti utilizzando materiali di recupero	-Riconoscere i diversi tipi di materiali, la loro origine e i processi di trasformazione -Sapere differenziare i rifiuti e collocarli nel contenitore apposito - Riconoscere nel rifiuto un bene prezioso -stimolare la fantasia, la creatività e la manualità con gli oggetti di recupero	SCIENZE -Identificare oggetti riconoscerne le caratteristiche e i materiali che lo compongono -Conoscere gli oggetti e i materiali attraverso i sensi

	ATTIVITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INTERDISCIPLINARIETA'
ORTICOLTURA E GIARDINAGGIO	Dal seme alla pianta Esperienza pratica delle tecniche colturali in serra, in pieno campo, in vaso: lavorazione della terra, semina, cura, raccolto	-Conoscere e sperimentare il lavoro di orticoltura -Imparare a prendersi cura di una pianta -Conoscere attraverso i sensi i diversi tipi di terra -Sviluppare il senso affettivo nei confronti degli esseri viventi e dell'ambiente che ci circonda	SCIENZE -Esperienze pratiche sul ciclo di vita delle piante -Conoscenza degli elementi naturali attraverso i 5 sensi

	ATTIVITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INTERDISCIPLINARIETA'
ARTE ESPRESSIONE E MANUALITA'	Danza terapia: scopro le mie emozioni	-riconoscere le proprie emozioni in relazione all'ambiente che ci circonda	EDUCAZIONE FISICA
	La bottega dei colori -Osservazioni e sperimentazioni a contatto con la natura. -Provare le mescolanze del colore dopo un'esperienza all'aperto. - Composizioni cromatiche.	- Scoprire che il colore è un elemento indispensabile del linguaggio visuale -Sapere come si comporta il colore nelle varie situazioni per ottenere una buona padronanza dei mezzi e quindi per la libertà espressiva	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE SCIENZE - Conoscenza degli elementi naturali del territorio

CLASSE 2^ IL VALORE DELLA DIVERSITA'

	ATTIVITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INTERDISCIPLINARIETA'
AMBIENTE TRA SCIENZA, GEOGRAFIA e STORIA	<p>Diversi ambienti-diversi abitanti</p> <ul style="list-style-type: none"> -Attività di scoperta e conoscenza degli ambienti naturali e degli esseri viventi che vi abitano (piante ed animali) -Uscite sul territorio con attività didattico-ambientali, racconti, percezione sensoriale, gioco, rappresentazione espressiva, laboratori per conoscere la varietà degli ambienti del nostro territorio e la ricchezza flora-faunistica presenti in essi. -laboratori artistico-espressivi con materiali trovati nel territorio 	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare una relazione emotivo-affettiva con il proprio territorio attraverso, la scoperta e la conoscenza dei suoi tesori: viventi e non viventi. -Scoprire l'ambiente come valore nella biodiversità -Stimolare l'osservazione degli animali in relazione all'ambiente, alle abitudini alimentari e al modo in cui si difendono -Saper riconoscere le piante commestibili tipiche della zona ed il loro utilizzo secondo la cultura popolare -Scoprire l'ambiente come fonte di materiali utili per produrre opere espressive ma anche opere utili 	<p>SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rapporto ambiente e viventi: piante e animali -Gli animali: osservare e classificare gli animali secondo il loro ambiente -Identificare la relazione animali-ambiente, abitudini alimentari e il modo in cui si difendono -Gli alberi: osservare e riconoscere gli alberi più comuni secondo il loro ambiente, scoprire le associazioni
	<p>Prendersi cura di un animale: i bachi da seta</p> <ul style="list-style-type: none"> -Racconto di una storia animata -Cura dei bachi da seta, dall'uovo alla farfalla -Osservazione e descrizione delle diverse fasi di crescita e trasformazione -Osservare e descrivere gli animali e riconoscere le differenze -Racconto dei nonni: i bachi da seta nella cultura contadina e nella struttura del paesaggio di Lupia 	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare emozione ed affetto nei confronti degli esseri viventi -Prendersi cura di un essere vivente e riconoscerne i bisogni -rapporto animale ambiente -Conoscere e sperimentare il ciclo di vita di un animale, osservare e descriverne le caratteristiche fondamentali (nascita, crescita, mutamenti, ...), conoscerne le abitudini di vita (cosa mangia, come si difende..), identificare le parti che lo compongono. -Cogliere i concetti di modificazione, trasformazione negli esseri viventi e nell'ambiente 	<p>SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Operare classificazioni -Gli esseri viventi: osservare e descrivere gli animali, conoscere le loro principali caratteristiche, mettendo in evidenza le differenze <p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le successioni temporali di fatti ed esperienze -riconoscere l'intervento dell'uomo sul territorio e sulla natura <p>GEOGRAFIA</p> <p>Rapporto tra habitat e viventi</p> <p>Animali e loro habitat naturali</p>
	<p>Osservazione ed esperienze legate al ciclo di vita di un vegetale - il lavoro dell'uomo e sana alimentazione</p> <p>Il ciclo del pane</p> <ul style="list-style-type: none"> -Storia animata : 'storia di un chicco di grano' La storia offre lo spunto per approfondimenti legati al ciclo colturale del pane, alla conoscenza di diverse fonti di energia rinnovabili (sole, acqua), al valore della collaborazione. - Uscite di scoperta e osservazione della campagna di Lupia alla ricerca delle varietà di coltivazione -Attività pratica dalla semina alla panificazione -Dal racconto dei nonni la scoperta delle tradizioni e dei valori del territorio di Lupia (la coltivazione e la lavorazione del grano): una lezione sul passato ed un insegnamento per il futuro -Percorso esperienziale di conoscenza dei 7 cereali -visita al forno di villa Sesso-Schiavo 	<ul style="list-style-type: none"> -imparare a leggere il paesaggio agrario: la diversità nelle colture – il grano - conoscere i cambiamenti di un vegetale dal seme alla pianta -Stimolare i bambini a guardare la natura nelle sue forme simboliche che richiamano a valori universali -Primo approccio alla conoscenza del concetto di energia -Conoscere diverse fonti di energia rinnovabile -Stimolare degli spunti di riflessione sullo stile di vita di ieri e quello di oggi -Conoscere le proprie radici culturale ed il legame uomo-natura in passato -Conoscere i cereali e le loro qualità nutrizionali -Stimolare spunti di riflessione sulla qualità e sostenibilità del cibo che mangiamo 	<p>SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> -I vegetali: saper osservare e descrivere i cambiamenti del processo vitale di un vegetale e registrarli -Riconoscere le parti principali nella struttura delle piante e loro caratteristiche -educazione alla sana alimentazione <p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rapporto di causalità tra i fatti (fatto: causa, conseguenze): individuare le cause e le conseguenza di un fatto; formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa -Cogliere le trasformazioni connesse la trascorrere del tempo nelle cose, nelle persone, nell'ambiente; ricostruire la storia attraverso testimonianze <p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuazione degli elementi che caratterizzano il paesaggio agrario

	ATTIVITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INTERDISCIPLINARIETA'
ORTICOLTURA E GIARDINAGGIO	<p>-Esperienza pratica delle tecniche colturali in serra, in pieno campo, in vaso: lavorazione della terra, semina, cura, raccolto</p> <p>-Ciclo colturale del grano dalla semina al raccolto</p>	<p>-Conoscere e sperimentare il lavoro di orticoltura</p> <p>-Imparare le tecniche colturali del grano dalla semina al raccolto e alla successiva lavorazione</p> <p>-osservare e saper descrivere il ciclo di crescita del grano</p>	<p>SCIENZE</p> <p>-Esperienza pratiche sul ciclo di vita delle piante</p> <p>-Riconoscere le principali parti di una pianta</p>

	ATTIVITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INTERDISCIPLINARIETA'
ARTE ESPRESSIONE E MANUALITA'	Attività creativa con la pasta di pane	<p>-Conoscere i prodotti del grano e le possibilità di lavorazione che offrono</p> <p>-Stimolare l'attività manuale e la creatività</p>	<p>EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE</p> <p>DISCIPLINE PLASTICHE</p>
	Danza terapia Ambiente ed emozioni	-riconoscere le proprie emozioni in relazione all'ambiente che ci circonda	EDUCAZIONE FISICA

CLASSE 3^ L'AMBIENTE E L'UOMO

	ATTIVITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INTERDISCIPLINARIETA'
AMBIENTE TRA SCIENZA, GEOGRAFIA e STORIA	<p>Il lavoro dell'uomo ed il suo territorio Lupia: territorio d'acqua - uscite, osservazioni, esperimenti, giochi didattici, attività espressive per conoscere gli ambienti d'acqua del territorio di Lupia, comprendere il loro valore naturalistico, storico, culturale e funzionale -riflessione sulle azioni dell'uomo nel passato ed oggi -Riflessione sul valore dell'acqua per il pianeta terra ed il problema dell'inquinamento - Osservazione dei cambiamenti dell'ambiente florofaunistico durante le stagioni -Dal racconto dei nonni capire com'è cambiato il paesaggio tra ieri ed oggi, gli animali e le piante che lo popolavano e confronto con lo stato attuale -Il lavoro dell'uomo legato all'ambiente dell'acqua</p> <p>Il torrente Astico -Il suo percorso ieri ed oggi -Il paesaggio dell'Astico ieri e oggi -Dai sassi la storia della terra -le azioni dell'uomo, il lavoro dell'uomo legato alla presenza torrente (produzione di ghiaia, costruzioni in ciottolo, ...)</p> <p>Gli alberi del nostro territorio -Osservazioni delle caratteristiche delle diverse specie arboree presenti nel territorio -Utilizzo di chiavi di determinazione per il riconoscimento delle piante e la realizzazione di un erbario-schedario -L'importanza degli alberi per tutti gli esseri viventi -Osservazione e studio delle inter-relazioni dei diversi organismi animali e vegetali che popolano gli alberi vicini alla scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere l'ambiente come sistema di relazioni – concetti di biodiversità ed ecosistema - Conoscere l'ambiente del torrente Astico -Conoscere la vegetazione, in particolare gli alberi tipici dell'ambiente delle risorgive e del torrente Astico -Conoscere la fauna tipica dell'ambiente delle risorgive, e del torrente Astico -Conoscere le proprietà delle piante più comuni ed il loro utilizzo -conoscere il lavoro dell'uomo in rapporto al suo ambiente -Riflessione sull'impatto delle azioni dell'uomo sull'ambiente confrontando passato e presente -Conoscere le proprie radici culturale ed il legame uomo-natura -Scoprire l'ambiente come fonte di documentazione, un libro che parla dell'evoluzione della terra e dell'uomo. -Prendere consapevolezza del valore dell'acqua per il pianeta -Riflessione sulle azioni dell'uomo ed inquinamento dell'acqua potabile - Riconoscere nel territorio le proprie emozioni 	<p>SCIENZE Elemento acqua -gli ambiente d'acqua -capire l'importanza dell'acqua per gli esseri viventi -il fenomeno delle risorgive -flora e fauna degli ambienti d'acqua -il torrente: cos'è, come si forma, caratteristiche ambientali di un torrente, forme viventi e non legate al torrente</p> <p>STORIA -riconoscere testimonianze di momenti caratterizzanti la storia personale e locale e utilizzarli per ricostruire i fatti -relazione tra causa - effetto -Cogliere le trasformazioni connesse la trascorrere del tempo nelle cose, nelle persone, nell'ambiente; ricostruire la storia attraverso testimonianze -Utilizzare gli elementi caratterizzanti il territorio come fonte storica</p> <p>GEOGRAFIA -Individuazione degli elementi che caratterizzano il paesaggio delle risorgive e del torrente -conoscere e descrivere ambienti diversi: riconoscere gli elementi fisici ed antropici degli ambienti di osservazione cogliere le attività dell'uomo e metterle in relazione all'ambiente</p> <p>ED. ALL'AFFETTIVITA': riconoscere le emozioni vissute Individuazione di relazioni significative tra sé e l'ambiente Riconoscere i propri sentimenti</p>
	<p>Prendersi cura di un animale: la mucca La mucca ed il ciclo del latte -Conoscere attraverso l'osservazione, la cura e l'esperienza pratica conoscere il ciclo di produzione del latte -Spunti di riflessione sul rapporto ambiente-uomo-animale -uscite nell'ambiente agrario -visita alla fattoria -produzione del burro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare emozione ed affetto nei confronti degli esseri viventi -Prendersi cura di un essere vivente e riconoscerne i bisogni -rapporto animale uomo ambiente -Conoscere e sperimentare il ciclo di vita di un animale, osservare e descriverne le caratteristiche fondamentali, conoscerne le abitudini di vita 	<p>SCIENZE -Gli esseri viventi: osservare gli animali, conoscere le loro principali caratteristiche</p>
	<p>I lavori dell'uomo: attività tessile Lavoro al telaio e produzione di oggetti utili Visita didattica</p>	<p>Conoscere e sperimentare le principali attività dell'uomo nel passato ed oggi Imparare la tecnica di tessitura al telaio</p>	

	ATTIVITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INTERDISCIPLINARIETA'
ORTICOLTURA E GIARDINAGGIO	<p>Esperienza pratica delle tecniche colturali in serra, in pieno campo, in vaso: lavorazione della terra, semina, cura, raccolto</p> <p>I bulbi: gli elementi di "riserva" prodotti nei bulbi e nei tuberi; interrimento di bulbilli di aglio, bulbi di cipolle e scalogno e di alcune bulbose ornamentali</p> <p>Cura della siepe</p> <p>Cura dello stagno</p>	<p>-Conoscere e sperimentare il lavoro di orticoltura</p> <p>-Imparare le tecniche colturali degli ortaggi con i principi dell'agricoltura biologica</p> <p>-Conoscere la struttura della terra e della sua composizione e le tecniche per migliorarne le caratteristiche al fine di garantire un sano sviluppo delle piante</p> <p>-Conoscere le esigenze delle piante</p> <p>Saper garantire un sano sviluppo della siepe</p> <p>Conoscere il ruolo ed il valore di una siepe</p> <p>Saper prendersi cura di uno stagno delle sue piante ed animali</p> <p>Conoscere le piante e gli animali dello stagno</p>	<p>SCIENZE</p> <p>-Esperienze pratiche sul ciclo di vita delle piante</p> <p>-Conoscere le caratteristiche dei vegetali (struttura, nutrizione, respirazione, riproduzione)</p> <p>-Conoscere il terreno e le sue caratteristiche fisiche e biologiche</p> <p>-La siepe della pianura padana: cos'è, piante ed animali che vi abitano</p> <p>-ruolo e valore della siepe</p> <p>-Stagno: cos'è, animali e piante che lo popolano</p> <p>-ruolo e valore dello stagno</p>

	ATTIVITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INTERDISCIPLINARIETA'
ARTE ESPRESSIONE E MANUALITA'	<p>Arte in acqua</p> <p>-Attività artistiche ed espressive utilizzando gli elementi naturali tipici degli ambienti d'acqua (sassi, legno...)</p> <p>-Laboratorio di musica ed arte con i ciottoli</p> <p>Danza terapia</p> <p>Ambiente ed emozioni</p>	<p>Scoprire l'ambiente che ci circonda come fonte di ispirazione artistica, ingegno e creatività</p> <p>-riconoscere le proprie emozioni in relazione all'ambiente che ci circonda</p>	<p>ED. FISICA</p>

CLASSE 4^ L'UOMO E LA SUA IMPRONTA

	ATTIVITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INTERDISCIPLINARIETA'
AMBIENTE TRA SCIENZA, GEOGRAFIA e STORIA	Aria ed energia -Costruzione di giochi per comprendere le caratteristiche e proprietà dell'aria -Esperimenti per capire micro e macro effetti dell'inquinamento dell'aria sul nostro pianeta: piogge acide, buco ozono ed effetto serra -Attività e giochi per riflettere sui gesti che ogni abitante della terra può fare per salvaguardare l'aria che li circonda -Esperimenti per comprendere cos'è l'energia, conoscere le diversi forme e fonti di energia -Costruzione di un modellino -Visita a impianti di produzione energetica sostenibile	-Conoscere proprietà e caratteristiche dell'aria -Conoscere le diverse forme e fonti di energia -Riflettere sul rapporto uomo-ambiente-energia -Riflettere sul rapporto causa effetto che possono avere le azioni e le scelte dell'uomo sull'ambiente	SCIENZE Aria Energia GEOGRAFIA Correlare il territorio e le risorse alle attività umane
	L'energia del fuoco: lavorazione dell'argilla e cottura con fornace	-Imparare a lavorare l'argilla -prendere consapevolezza dell'energia del proprio corpo, come si manifesta, grazie a cosa produciamo energia -Conoscere dei sistemi semplici di produzione di energia	SCIENZE L'energia – il nostro corpo – corretta alimentazione Conoscere i materiali e le loro caratteristiche: l'argilla
	Animali -Osservazione, giochi strutturati per conoscere le principali specie di animali presenti nel nostro territorio, struttura e funzione, ciclo di vita e relazione esistente con l'ambiente -Realizzazione di manufatti utili agli animali presenti sul territorio -Realizzazione di uno schedario delle principali specie presenti sul territorio locale - prendersi cura di un animale	-Saper osservare struttura e funzione degli animali -Conoscere i più elementari criteri di classificazione di animali -Descrivere il ciclo vitale di un animale -Sviluppare il senso affettivo nei confronti di un animale e saper prendersi cura di esso	SCIENZE Gli animali: caratteristiche, ciclo vitale, fondamentali relazioni con l'ambiente
	Metereologia -Osservare i fenomeni atmosferici. -Dai cenni sulla storia della meteorologia, alla strumentazione impiegata nella meteorologia, alle tipologie di nuvole e di venti, ai diversi climi presenti nel mondo e ai motivi della modificazioni climatiche che interessano gli ultimi decenni. -Costruzione di un pluviometro e si creerà una pietra del tempo -Una Tavola previsionistica aiuterà a prevedere autonomamente il tempo! -Utilizzo del termometro per misurazione della temperatura -Azioni dell'uomo e clima	-conoscere i fenomeni climatici saperli osservare e misurare -Saper descrivere il clima del proprio territorio -Riflettere sull'impatto delle azioni dell'uomo sul clima	SCIENZE E GEOGRAFIA Meteorologia Clima
	Conoscere e descrivere il proprio territorio -Descrivere la morfologia e l'idrografia del proprio territorio -Attività di orientamento Valorizziamo ciò che ci circonda -Attività di ricerca dei valori storico-ambientali della scuola -Progetto di valorizzazione degli elementi riconosciuti come valore -Costruzione di cartelli per bacheche informative	Saper leggere le carte topografiche Saper rappresentare graficamente il proprio territorio Sapersi orientare nel proprio territorio -Riconoscere il valore storico, paesaggistico ed ambientale di ciò che ci circonda -Saper individuare e realizzare metodi di valorizzazione del territorio e dei suoi elementi	GEOGRAFIA Lettura del territorio e dei suoi valori Lettura e rappresentazione cartografica

	ATTIVITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INTERDISCIPLINARIETA'
ARTE ESPRESSIONE E MANUALITA'	Laboratorio di ceramica	- Manipolare la creta per sviluppare il senso di tridimensionalità ed equilibrio dei manufatti	

	ATTIVITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INTERDISCIPLINARIETA'
ORTICOLTURA E GIARDINAGGIO	Esperienza pratica delle tecniche colturali in serra, in pieno campo, in vaso: lavorazione della terra, semina, cura, raccolto; -coltivazione delle piante aromatiche -tecnica del sovescio -Osservazione degli insetti presenti nel nostro orto	-Conoscere e sperimentare il lavoro di orticoltura -Imparare le tecniche colturali degli ortaggi con i principi dell'agricoltura biologica -Conoscere le tecniche per migliorarne le caratteristiche al fine di garantire un sano sviluppo delle piante -Vivere l'orto come ecosistema	SCIENZE -Esperienza pratiche sul ciclo di vita delle piante -Conoscere le caratteristiche dei vegetali (struttura, nutrizione, respirazione, riproduzione) -Conoscere il terreno e le sue caratteristiche fisiche e biologiche

	ATTIVITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INTERDISCIPLINARIETA'
EDUCAZIONE ALLA SOCIALITA' E CITTADINANZA ATTIVA	La nostra impronta ecologica: una questione di stile -Cosa si intende per impronta ecologica, calcolo dell'impronta ecologica -Individuare azioni 'sostenibili' che possiamo compiere nel quotidiano	-Prendere consapevolezza dei nostri stili di vita, delle nostre abitudini e di come l'aria si inquina -Stimolare la riflessione sul proprio stile di vita e sulle scelte che operiamo'	GEOGRAFIA Riflettere sul concetto di sviluppo sostenibile Impronta ecologica
	Educazione stradale: muoviamoci sicuri e 'puliti' -Esperienza didattica sulla sicurezza stradale -attività di conoscenza delle regole del Codice della Strada -esperienza pratica di manutenzione bicicletta	-Imparare a spostarsi a piedi e in bicicletta in sicurezza -Conoscere i percorsi sicuri -Riconoscere e rilevare la qualità dei percorsi in termini di sicurezza e benessere -imparare le tecniche base della manutenzione della bicicletta	GEOGRAFIA Elementi di educazione stradale e lettura del territorio

CLASSE 5^A IO E IL TERRITORIO

	ATTIVITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INTERDISCIPLINARIETA'
AMBIENTE TRA SCIENZA, GEOGRAFIA e STORIA	Attività di progettazione partecipata per la valorizzazione del territorio di Lupia	-Stimolare i ragazzi ad un atteggiamento attivo e propositivo nei confronti del proprio territorio e della propria comunità -Saper gestire un progetto dall'ideazione alla realizzazione -Imparare a lavorare collaborando con il gruppo	SCIENZE E GEOGRAFIA Agire per la valorizzazione del proprio territorio garantendone la continuità storica e culturale e la salvaguardia ambientale ED. ALLA CITTADINANZA: utilizzare corrette modalità nella comunicazione per interagire in situazioni varie. Il rispetto delle diversità Saper esprimere il proprio punto di vista Saper rispettare le regole di convivenza Saper assumere comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente e delle persone
	Ri-conoscersi nella natura -Osservazione dello straordinario ed originale sistema riproduttivo delle piante -Percorso di conoscenza delle fasi di sviluppo e del valore dell'affettività della pre-adolescenza	Conoscere le strategie riproduttive che utilizzano le piante per garantirsi la continuità Imparare ad ascoltarsi e a riconoscere i cambiamenti fisici ed emotivi	ED AFFETTIVITA' I cambiamenti fisiologici e sviluppo interiore I valori dell'affettività

	ATTIVITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INTERDISCIPLINARIETA'
ORTICOLTURA E GIARDINAGGIO	Esperienza pratica delle tecniche colturali in serra, in pieno campo, in vaso: lavorazione della terra, semina, cura, raccolto; Lavorare e divertirsi nell'orto con la biodinamica	-Conoscere e sperimentare il lavoro di orticoltura -Imparare le tecniche colturali degli ortaggi con i principi dell'agricoltura biologica e biodinamica -Conoscere le tecniche per migliorarne le caratteristiche al fine di garantire un sano sviluppo delle piante -Vivere l'orto come ecosistema	SCIENZE Esperienze pratiche di conoscenza degli elementi, delle piante e degli animali nella cura e la manutenzione di piccolo un sistema ambientale.

	ATTIVITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INTERDISCIPLINARIETA'
ARTE ESPRESSIONE E MANUALITA'	Progettazione di un ecomuseo: -realizzazione di diorama con la riproduzione degli ambienti - realizzazione di pannelli didattici	Rielaborare le esperienze storico-ambientale per presentare in pannelli il percorso di conoscenza del territorio	SCIENZE EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

	ATTIVITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INTERDISCIPLINARIETA'
EDUCAZIONE ALLA SOCIALITA' E CITTADINANZA	<p>Conoscere e descrivere il proprio territorio -Descrivere la morfologia e l'idrografia del proprio territorio -Attività di orientamento</p> <p>Educazione stradale: muoviamoci sicuri e 'puliti' -Esperienza didattica sulla sicurezza stradale -attività di conoscenza delle regole del Codice della Strada -esperienza pratica di manutenzione bicicletta</p>	<p>Saper leggere le carte topografiche Saper rappresentare graficamente il proprio territorio Sapersi orientare nel proprio territorio</p> <p>-Prendere consapevolezza dei nostri stili di vita, delle nostre abitudini e di come l'aria si inquina -Stimolare la riflessione sul proprio stile di vita e sulle scelte che operiamo'</p>	<p>GEOGRAFIA Lettura della rappresentazione cartografica</p> <p>GEOGRAFIA Elementi di educazione stradale e lettura del territorio</p>